

“Sulle strade della Bellezza”, la mostra fotografica della Polizia Stradale alla Neapolis

Ha per titolo “Sulle strade della Bellezza – la sicurezza stradale in uno scatto” ed è la mostra fotografica che dal 9 giugno al 4 settembre potrà essere visitata all’interno dell’area archeologica di Siracusa. E’ una iniziativa della Polizia Stradale, in collaborazione con il Parco Archeologico di Siracusa, Eloro e Villa del Tellaro. Lo spirito è quello di coniugare la bellezza del territorio, la sua arte, la sua storia con messaggi di sicurezza e legalità.

Cuore del progetto sono gli scatti fotografici di Luigi Nifosì che ha immortalato pattuglie della Polizia Stradale in alcuni tra i siti più prestigiosi del territorio. Per l’attuazione del progetto è stata fondamentale la collaborazione del IV Reparto Volo di Palermo della Polizia di Stato per le foto aeree, del Parco della Neapolis e dell’Inda per il sostegno dato alla realizzazione della Mostra.

Siracusa. Campi estivi alla Cittadella: “Incertezze su tempi e costi”

L’anno scolastico si conclude e le famiglie siracusane si preparano, come d’abitudine, ad iscrivere i loro figli ai campi estivi, che possano consentire loro di impiegare il

tempo libero proficuamente e di risolvere problemi gestionali e lavorativi familiari.

Una consuetudine che si ripete ogni estate. Questa volta, tuttavia, sono in tanti ad esprimere forti preoccupazioni per l'incertezza che regna intorno alla data di avvio delle attività delle società che utilizzano la Cittadella dello Sport per i loro campus. Sono società sportive ed associazioni che si occupano di sport e terzo settore e teoricamente avrebbero dovuto avviare da giorni.

Eppure il Comune, che è tornato a gestire la struttura dopo il contenzioso con la Canottieri Ortigia, non avrebbe ancora provveduto a pubblicare l'avviso pubblico necessario, nonostante una delibera immediatamente esecutiva desse mandato al dirigente di farlo immediatamente. L'apertura dovrebbe essere garantita entro il 13 ma non sono solo i tempi a non convincere.

Nell'avviso, secondo indiscrezioni, saranno stabilite cifre a carico delle associazioni per gli affitti di piscina e campi, ben superiori rispetto al passato. Nulla che sia scritto nero su bianco, solo rumors al momento, che se confermati, tuttavia, scatenerebbero aspre polemiche stando al malumore che serpeggia tra i gestori delle associazioni e delle società impegnate nelle attività estive per i bambini e per i ragazzi. L'aumento, infatti, sarebbe imposto nonostante un limite massimo di importo che i ragazzi dovranno pagare a settimana, per usufruire dei servizi, pari a 35 euro, con benefici per i meno abbienti, che potranno frequentare gratuitamente, iniziativa certamente lodevole e doverosa.

La delibera prevede, nel dettaglio, di dare mandato al dirigente di avviare le procedure finalizzate alla pubblicazione di un avviso pubblico per l'attività dei campus estivi, che si sostanziano nell'alternanza delle attività studio-sport-gioco, da affidare ad enti dello Sport e/o del 3° Settore. Si useranno il Palazzetto dello Sport, la Pineta, i

campi esterni, il pattinodromo, le piscine . Ogni bambino non pagherà più di 35 euro a settimana. Il 5 per cento di utenti, figli di famiglie disagiate, fruiranno gratuitamente del servizio se con una soglia massime Isee di 8 mila euro. A indicare i beneficiari sarà il servizio Politiche Sociali.

Siracusa. Campi estivi in ritardo alla Cittadella? Firenze: “Vi spiego perché”

“Il Comune sta lavorando al massimo per garantire alle famiglie siracusane la possibilità di usufruire dei campi estivi alla Cittadella, perché sappiamo benissimo quanto conti questo servizio per chi ha figli. Su questa vicenda occorre, però, ristabilire la verità, perché non si traggano conclusioni sbagliate”.

L'assessore comunale allo Sport, Andrea Firenze puntualizza una serie di aspetti, dopo le preoccupazioni espresse dalle famiglie dei bambini e dei ragazzi, destinatari del servizio, e dai timori che serpeggiano tra le associazioni e le società che organizzano le loro attività estive negli spazi della Cittadella dello Sport.

L'avviso non è ancora stato pubblicato ma è atteso a breve, mentre una delibera di giunta di fine maggio parla dell'avvio dei campi estivi entro il 13 giugno.

Firenze spiega le ragioni del possibile ritardo rispetto agli anni passati .

“Non essendo dei privati- fa notare l'assessore della giunta Italia -stiamo facendo il massimo per risolvere il problema alle famiglie, le cui esigenze sono, per quanto mi riguarda, al primo posto. Occorre rimettere a posto la Piscina

Quadrifoglio, dove negli ultimi anni capitava spesso che i bambini si tagliassero. Sono stati necessari degli atti amministrativi, previsti quando è un ente pubblico a muoversi, come nel nostro caso. Ho, dunque, fatto un atto di indirizzo e adesso si passerà all'avviso pubblico. Non stiamo di certo con le mani in mano- conclude l'assessore- Era giusto che la verità emergesse nella sua interezza”.

“Edipo. Lo Sguardo in sé”: alla galleria Bellomo la mostra curata da Antonio Calbi

(c.s.) Inaugurata nella Galleria Regionale di Palazzo Bellomo di Siracusa la mostra “Edipo. Lo sguardo in sé”, curata dal sovrintendente della Fondazione Inda, Antonio Calbi. Esposte opere di ventisette artisti sulla figura di Edipo. Autori moderni e contemporanei di diverse generazioni, linguaggi, poetiche che hanno già affrontato il tema, alcuni anche a teatro, o che hanno creato nuove opere per questa esposizione. L'esposizione è promossa e organizzata dalla Galleria di Palazzo Bellomo con il sostegno dell'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità della Regione Siciliana, in collaborazione con il Comune di Siracusa e Civita Sicilia e con il patrocinio dell' Inda.

Edipo rappresenta un soggetto articolato e complesso, passibile di diverse sfumature e prospettive: la ricerca dentro sé stessi, il percorso di scoperta della verità, l'inconsapevolezza, l'essere vittima e protagonista del proprio destino, lo sdoppiamento, l'enigma, la volontà degli

dèi e quella dell'individuo, la peste e la malattia, il desiderio passionale, l'incesto, l'omicidio, la paternità, il potere, la tenacia, lo sguardo e la visione, l'autopunizione attraverso l'accecamento e molto altro ancora. Edipo è senza dubbio una delle figure "totemiche" del teatro e della cultura occidentali e ha attraversato i millenni preservando la carica della sua complessità e del suo dilemma.

Figura già presente nei poemi omerici, trova completa pienezza sul palcoscenico in lavori di Eschilo e Euripide (perduti) e di Sofocle, che vi dedica due tragedie, Edipo re e Edipo a Colono, che s'incidono come paradigma della tragedia greca. Figura di rara potenza, attraversa i secoli e le arti, con opere diventate iconiche, una su tutte: Edipo e la sfinge di Ingres. Si rianima nuovamente nel Novecento, grazie a Freud, che lo indaga come paradigma del viaggio nell'inconscio. È tema di indagine e ricerca per tutte le avanguardie, dall'espressionismo al surrealismo, dal simbolismo alla metafisica: Moreau, Ernst, De Chirico, Cagli, Bacon. Stravinsky compone l'oratorio Edipus Rex, nel 1927, André Gide e Jean Cocteau gli dedicano opere, Pasolini gli dedica un film nel 1967, fino a Giovanni Testori, che nel 1977, in Edipus, ne fa uno dei protagonisti dei suoi "scarrozzanti", in una lingua beffarda e furiosa, e Steven Berkoff, che lo ambienta nella Londra degli anni Novanta.

La mostra si è andata componendo per associazioni e empatie, con opere e artisti che si sono palesati per vie anche misteriose, enigmatiche, che è il timbro primo del mito di Edipo. Il volto e il suo doppio, dunque la maschera, l'atto della visione, e dunque gli occhi, lo specchio, la luce e la tenebra, il dolore di una vera e propria passione, lo sprofondamento e la perdita di sé, sono gli incipit o gli approdi degli artisti in mostra, espressi attraverso le loro opere.

All'interno delle sale del Museo, le opere dialogano con quelle della collezione storica innescando rimandi, contrappunti, valorizzazioni reciproche. Al piano terra opere di Arnaldo Pomodoro, Mimmo Paladino, Vettor Pisani accanto a

creazioni realizzate per la mostra da Andrea Chisesi, Umberto Passeretti, Stefania Pennacchio, Vassilis Vassiliades, insieme a opere di repertorio di Giovanni Migliara, Giuseppe Pulvirenti, Paolo Scirpa, Nicola Toce. Sono esposti inoltre i costumi di Edipo e Giocasta disegnati da Antonio Marras per il Teatro Elfo Puccini di Milano e da Maurizio Balò per una messinscena della Fondazione INDA al Teatro Greco. Al piano superiore opere e installazioni, create ad hoc o in prestito, di Alfredo Pirri, Michele Ciacciofera, Giovanni Migliara, Matteo Basilè, Alfredo Romano, Stefano Ricci, Mimmo Paladino, Gianfranco Notargiacomo, Nicola Toce, Corrado Bonicatti, il costume di Edipo disegnato da Daniela Dal Cin per la compagnia Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa, Leo Kalbinsky, Silvia Giambrone, Brando Cesarini, Hermann Nitsch e Emilio Isgrò. Il Museo si è avvalso della consulenza scientifica di Ornella Fazzina e Michele Romano.

La Galleria Regionale di Palazzo Bellomo, nel cuore di Ortigia, è il Museo di arte antica della città e illustra gli sviluppi della cultura figurativa a Siracusa e più in generale nell'area sud-orientale della Sicilia. Conserva L'Annunciazione di Antonello da Messina, una delle opere più emblematiche del percorso stilistico dell'artista che in esso raggiunge il difficile equilibrio tra gli elementi della pittura fiamminga e il sapiente utilizzo della prospettiva "geometrico-luminosa" e delle dimensioni monumentali tipiche della scuola rinascimentale italiana. Tra le opere pittoriche esposte, Madonna in trono col Bambino tra le Sante Eulalia e Caterina d'Alessandria di Pedro Serra, pittore catalano del quattordicesimo secolo, e due importanti tavole del XV secolo, il Retablo di San Lorenzo e il polittico della Trasfigurazione di Cristo. Di fine Cinquecento sono le tele di Mario Minniti, pittore siracusano che risente fortemente dell'influenza del Caravaggio: fu proprio questo artista a ospitare Caravaggio, nel 1608, in fuga da Malta. Palazzo Bellomo conserva inoltre statue presepiali del XVIII e XIX secolo in cera, ceramica, stucco e cartapesta, di particolare interesse storico-artistico ed etnoantropologico.

Siracusa. Tributi sospesi '90 , Art.Uno: "Rimborsi non automatici, serve provvedimento legislativo

Non esiste alcun automatismo relativo alla fruizione del diritto per tutti al rimborso dei tributi sospesi del '90 versati in eccesso dopo lo "sconto" del 90 per cento concesso a chi non aveva all'epoca ancora versato nulla ed ha potuto mettersi in regola con il solo 10 per cento dell'importo complessivo.

A puntualizzare questo aspetto, dopo la sentenza della Corte di Cassazione su alcuni ricorsi presentati da contribuenti è Pippo Zappulla, segretario regionale di ArticoloUno.

"La Cassazione fa giustizia ma non garantisce l'automatica fruizione del diritto per tutti, a mio avviso è necessario un provvedimento specifico del governo- ribadisce l'ex deputato – Il parere della Cassazione è esattamente quanto sostenuto da me – afferma Zappulla – nelle svariate battaglie parlamentari sostenute durante la precedente legislatura che mi hanno visto ostacolato da altre forze politiche e in particolare dai rappresentati della Lega. Questo lo dico per rendere giustizia anche alla sempre incombente propaganda che puntuale si presenta ad angolo e sviluppo della vicenda".

Chiaro il riferimento all'intervento dei giorni scorsi su questo tema dall'ex deputato regionale Vincenzo Vinciullo di

“Prima l’Italia”.

“I contribuenti siciliani trattati come figli di un dio minore – conclude Zappulla- è stato questo il titolo di uno dei tanti Ordine del giorno che presentai alla Camera dei Deputati con il voto contrario di tante forze politiche che oggi cercano di accreditarsi i passi avanti importanti che dopo trenta anni ancora si segnano grazie soprattutto alla insistenza di singoli cittadini” .

Poi Zappulla riassume alcune tappe della vicenda.

“Quando il governo nazionale, nell’agosto 2017, inserì inopinatamente un emendamento –rammenta – che riconosceva il diritto al rimborso ma solo nella misura del 50% di quanto spettante denunziai in aula e pubblicamente l’incostituzionalità di un simile provvedimento che ledeva e violava il diritto indisponibile di ogni cittadino-contribuente”.

“Le transazioni sono legali e legittime ma prevedono il consenso delle parti, qui il governo decise unilateralmente una transazione coatta senza la condivisione del contribuente”.

Dopo l’ultima sentenza della Cassazione, ArticoloUno puntualizza che occorre evitare di alimentare aspettative che rimarrebbero delusi, non essendoci automatismo tra le sentenze ed il riconoscimento per tutti del diritto ad ottenere il restante 50% di quanto versato negli anno 90/92”.

Il segretario regionale della forza politica sollecita, pertanto, un provvedimento legislativo che superi il provvedimento del 2017e riconosce anche a quanti pur dimostrando di avere il diritto non ha presentato la relativa istanza entro il mese di Marzo 2010, scadenza questa ultimativa allo stato ritenuta invalicabile dall’Agenzia Centrale delle Entrate”.

Sarà il gruppo parlamentare di Leu-Art1 a presentare uno specifico articolato di legge esce che “sani una delle ingiustizie storiche a danno della Sicilia. Sarà una occasione vera per tutte le forze politiche – conclude Pippo Zappulla – dove dimostrare la vicinanza reale e concreta ai diritti delle decine di migliaia di contribuenti evitando di fare propaganda sulla pelle e sui diritti delle persone”.

La Totolo all'ex cortile Gargallo? Il sindaco: “Nessun patrocínio, nessuna concessione”

Nessun patrocínio e nessuna concessione del cortile dell'ex Gargallo per la presentazione del libro di Francesca Totolo, “La morale sinistra”. Il mistero siracusano si infittisce. E le parole del sindaco Francesco Italia se da una parte chiariscono, dall'altra lasciano aperta la porta a dubbi. “Giovedì mattina sono stato informato dell'esistenza di una locandina su questo appuntamento. Sulla locandina non c'è alcun patrocínio del Comune, anche perchè a mia insaputa non avrebbero potuto disporlo. Dovevo verificare l'esistenza di una eventuale concessione, firmata da qualche dirigente. Chissà, magari aveva pensato di firmare. Ma non c'è la concessione. E un evento del genere non verrà ospitato in alcun locale comunale. E vi fosse mai stata questa concessione, andava revocata”, dice il primo cittadino poche ore le polemiche e gli strali lanciati dal centrosinistra

siracusano.

“La notizia è una non notizia. Non c'è alcun evento nel cortile dell'ex Gargallo. Le motivazioni per le quali l'associazione ha pubblicizzato l'utilizzo del cortile a me non sono note. Fatto sta che da parte dell'amministrazione comunale non è mai stata rilasciata alcuna concessione”, ribadisce Italia.

“Questa amministrazione è quella che è balzata agli onori delle cronache per la vicenda Sea Watch, è quella che ha posto le basi per la soluzione del problema alloggiativo dei migranti stagionali di Cassibile e quindi capite che i nostri valori sono molto diversi e lontani dai soggetti di cui stiamo parlando”, conclude il sindaco di Siracusa.

Zona industriale, il M5s replica a Cafeo: “Sia meno geloso e faccia anche lui qualcosa”

“Vaghezza e non appropriata conoscenza di compiti e poteri dei ministeri quello che emerge dal comunicato del deputato regionale Giovanni Cafeo sulla zona industriale ed Isab”.

Non le mandano a dire i deputati nazionali e regionali del Movimento 5 Stelle Paolo Ficara, Filippo Scerra, Maria Marzana, Paolo Pisani, Stefano Zito e . Giorgio Pasqua, dopo la presa di posizione dell'esponente di Prima l'Italia, secondo cui “il Governo deve farsi promotore di un piano per la transizione sostenibile che aiuti il settore petrolifero ed in particolare il petrolchimico di Siracusa”. Non è questo,

tuttavia, l'aspetto su cui il M5S ha parecchio da ridire. I parlamentari, infatti, rispediscono al mittente l'accusa di "un'iniziativa fallimentare del M5S", riferendosi all'incontro al Mise con la viceministra Alessandra Todde e definendolo "totalmente interlocutorio"

"Nel suo vorticoso peregrinare dalla Dc alla Margherita e poi al Pd quindi a Italia Viva e infine, con un bel salto dello schieramento, alla Lega di Prima l'Italia- tuonano i deputati pentastellati- al deputato regionale Giovanni Cafeo si sono evidentemente confuse le idee. Al di là della vaghezza, spicca purtroppo una non appropriata conoscenza di compiti e poteri dei ministeri. Ma tant'è, capiamo che deve pur tentare di farsi notare e non trova argomento migliore che attaccare il M5S. Anziché preoccuparci di fare comunicati stampa-aggiungono i parlamentari del Movimento 5 Stelle- abbiamo lavorato in questi mesi per rendere possibile la convocazione del primo tavolo sull'istituzione dell'area di crisi complessa, grazie al lavoro della viceministra Alessandra Todde. Le soluzioni tecniche per uscire dal rischio blocco attività dovuto alle sanzioni al petrolio russo, invece- fanno notare- sono diretta competenza dei ministri competenti, Giorgetti ad esempio. Siamo felici che in questi ultimi giorni i referenti siciliani della Lega inizino a dare segnali di esistenza in vita su questa delicata vicenda- concludono i deputati- Anziché dare lezioni e giudizi, però, Cafeo trovi anche il tempo per attivarsi. Vada a Roma, visiti la segreteria del suo partito, incontri e solleciti il ministro Giorgetti. Insomma, faccia meno il geloso e questa condivisione e unità del territorio di cui parla la metta in pratica".

Siracusa. Annuale di Fondazione dell'Arma dei Carabinieri, lunedì la cerimonia al Teatro Greco

Sarà celebrata lunedì al tramonto, al Teatro Greco di Siracusa, la cerimonia per il 208esimo annuale di fondazione dell'Arma dei Carabinieri. Alle 18:45, oltre alla tradizionale e solenne cerimonia militare, la Festa dell'Arma ospiterà esibizioni artistiche dei giovani allievi attori dell'Accademia di teatro della Fondazione INDA e del 13° Istituto comprensivo Archimede, mentre le marce militari saranno eseguite dagli studenti del Liceo Gargallo.

L'evento si svolgerà alla presenza di una rappresentanza di militari in servizio, quale momento di celebrazione dei sentimenti e valori che ispirano l'operato quotidiano dei Carabinieri, di commemorazione dei caduti in servizio e di premiazione dei militari distintisi nell'espletamento di attività istituzionali.

Nella circostanza, si darà lettura del messaggio augurale del Presidente della Repubblica e dell'Ordine del giorno del Comandante Generale dell'Arma.

Il Comandante Provinciale, Col. Gabriele Barecchia, e le altre autorità presenti consegneranno encomi a Carabinieri che si sono particolarmente distinti in operazioni di servizio. L'evento è aperto alla cittadinanza e sarà presentato da Mimmo Contestabile di FMITALIA.

La Totolo a Siracusa scatena le polemiche: “Propaganda, il Comune ritiri l’autorizzazione”

E' polemica per la presentazione del libro “La morale sinistra” di Francesca Totolo a Siracusa. Considerata vicina a Casa Pound, parlerà del suo ultimo lavoro nello spazio del Cortile Gargallo, su concessione di Palazzo Vermexio nell’ambito di una serie di appuntamenti letterari.

Per il PD di Siracusa è “incomprensibile la scelta di concedere un bene comunale per la presentazione del libro scritto da da una esponente di Casa Pound, già nota alle forze dell’ordine e che si è sempre distinta per le sue compagne intrise d’odio nei confronti delle più alte cariche dello stato, dei migranti e di tutto ciò che può essere considerato solidale e democratico”. Non un veto alla libertà di espressione e di stampa, il punto per il Partito Democratico è “la disponibilità dell’amministrazione comunale e dell’assessorato ai beni culturali, guidato da Fabio Granata, di concedere spazi di pubblica utilità per eventi o iniziative che nulla hanno a che fare con i valori della democrazia e della nostra Repubblica”. All’amministrazione comunale, il Pd cittadino chiede “di fare chiarezza sull’autorizzazione concessa a questa iniziativa subdola e pericolosa e di annullare l’autorizzazione concessa dell’ufficio competente. Questi atteggiamenti, di strizzare l’occhio a chi si definisce fieramente fascista è folle e l’amministrazione se ne deve assumere le responsabilità davanti alla città.

Può altresì l’assessore Granata riferire alla città, come mai l’ufficio che lui guida, ha concesso questa autorizzazione? Verrebbe da dire che certi amori non finiscono, fanno dei giri immensi e poi ritornano...”, si legge nella nota del Partito

Democratico, condita da citazione musicale.

Ancora più duro il segretario provinciale della Cgil, Roberto Alosi. "Trovo un errore marcatamente politico e sociale, concedere i luoghi simbolo della cultura e dell'istruzione cittadina di questa comunità ad associazioni che si ergono a protettori di un dogma totalizzante e rivolto sempre all'attacco del pensiero democratico nato dalla resistenza partigiana. Ancora più grave e gretto, immaginare di poter plasmare ed indirizzare sulla propria figura un luogo simbolo di questa città, aprendolo ad iniziative spiccatamente neofasciste".

Neanche il movimento politico Lelata&Condivisione non nasconde il suo disappunto. "Non ci riconosciamo nelle opinioni della autrice, notoriamente schierata, in materia di immigrazione ed altro, su posizioni conservatrici antitetiche a quelle propugnate dalla nostra associazione, ma ovviamente siamo dell' idea che chiunque, e massimamente chi la pensa diversamente da noi, abbia libertà di esprimere il proprio pensiero, così come garantito dalla nostra Costituzione e purchè non si travalichi in apologia del fascismo. Riteniamo che l' utilizzo dei locali comunali vada tuttavia soggetto a restrizioni non essendo ad esempio concedibile alcuna forma di patrocinio allorchè trattasi di iniziative e manifestazioni non coincidenti con le finalità del Comune o provenienti da partiti, movimenti politici o organizzazioni comunque denominate, ad esclusivo fine di propaganda". Motivo per cui, L&C chiede che "il Comune chiarisca i termini anche economici della concessa autorizzazione ed in genere quali siano i parametri utilizzati nella programmazione degli eventi nel Cortile dell' ex Liceo Gargallo, luogo di studio radicato nella memoria della Città, che andrebbe a nostro avviso destinato esclusivamente all' approfondimento culturale e scientifico, con priorità ai temi della classicità, e non ad occasioni velate di promozione politica".

Rifondazione Comunista parla invece proprio di "sdegno verso il sindaco Francesco Italia e l'assessore Fabio Granata per aver concesso uno spazio pubblico, alla presentazione del

libro di Francesca Totolo, già collaboratrice del Primato Nazionale organo del partito neofascista CasaPound”.

Ancora nessuna dichiarazione ufficiale filtra, invece, da Palazzo Vermexio e dall'assessorato comunale alla cultura.

Polizia Municipale sottorganico e ausiliari alla finestra, Prima l'Italia: “Aumentare monte ore”

Non mancano le reazioni politiche dopo l'articolo di SiracusaOggi.it che ha svelato la forte carenza di organico della Polizia Municipale ed il ritardo nella definizione della posizione dei 21 ausiliari ([leggi qui](#)). Dall'opposizione si è prima levata la voce di Michele Mangiafico (Civico4) e adesso quelle di Enzo Vinciullo e Mauro Basile che si soffermano, in particolare, proprio sui 21 'vigilini' che attendono l'aumento del monte ore e la progressione verticale per il ruolo. “Esprimiamo tutta la nostra solidarietà nei confronti degli ausiliari del traffico costretti ad una giusta azione di protesta nei confronti della insopportabile ingenerosità dell'amministrazione Comunale di Siracusa. A chi ha tentato di accreditarsi la stabilizzazione dei dipendenti comunali, ricordiamo che non è opera della attuale giunta ma di quelle di centrodestra che hanno recepito una legge regionale”, sottolineano con forza i due esponenti di Prima l'Italia.

“Non comprendiamo questo atteggiamento nei confronti degli ausiliari del traffico. Ricordiamo che durante il covid sono stati utilizzati come agenti di pubblica sicurezza, avendo intrapreso pure tutti i procedimenti per ottenere il decreto

prefettizio per l'uso della pistola. Ricordiamo altresì che presso la stazione ferroviaria di Siracusa sono stati utilizzati sempre con mansioni superiori; e ora lo stesso personale, passata l'emergenza, è stato nuovamente retrocesso. È possibile ciò? Pensiamo di no".

Vinciullo e Basile ricordano che nell'organico della Municipale mancano 168 unità e sollecitano allora il ricorso agli ausiliari. "Perché non si procede con la loro progressione di carriera? Perché non si aumentano le due ore che ancora mancano per aver il full-time? Perché pensano di utilizzare in mansioni superiori il personale dipendente del Comune senza riconoscerne i diritti? Perché pensano di continuare a sfruttare i lavoratori? Gli ausiliari del traffico hanno una età media superiore ai 57 anni, quando devono andare in pensione, avendo avuto riconosciuto il diritto ad una pensione equa?".